

Se doveste organizzare una spedizione lungo migliaia di chilometri attraverso un continente selvaggio e aspro come l'Australia, in mezzo agli spazi sconfinati e aridi dell'Outback, con tutta probabilità scegliereste dei mezzi fuoristrada 4x4, delle jeep ben equipaggiate o al massimo dei robusti autocarri. Di certo non vi sognereste nemmeno di utilizzare dei trattori agricoli. Invece proprio 4 trattori McCormick X6 e X7 Pro-Drive, con robusti pneumatici BKT Agrimax RT 657 e completi di equipaggiamenti da trasporto sono i protagonisti della straordinaria spedizione "Xtractor - Around the world" che è partita da Melbourne per raggiungere la leggendaria Ayers Rock, la montagna sacra degli aborigeni, lungo un percorso di 8.500 chilometri attraverso gli stati di Victoria, Nuovo Galles del Sud e Territori del Nord.

✖ Ma perché attraversare l'Australia in trattore? L'agricoltura giocherà un ruolo decisivo nelle sfide che si delineano all'orizzonte del nostro pianeta, sempre più sovrappopolato e surriscaldato. La tecnologia e l'agricoltura dovranno stringere un'alleanza sempre più stretta per affrontare con successo queste sfide. BKT si trova in prima linea, a fianco degli agricoltori e dei loro mezzi, che richiedono pneumatici sempre più performanti e rispettosi dei suoli su cui si muovono.

Avventurarsi in trattore attraverso l'Australia, dove esiste un gran numero di aziende agricole altamente efficienti e innovative, tra le più produttive al mondo, è un modo per richiamare l'attenzione del pubblico sul tema della tecnologia al servizio dell'agricoltura, con realizzazioni televisive e per il web appassionanti ed istruttive.

Oltre ai 4 trattori McCormick X7 e X6 Pro-Drive di produzione italiana, la carovana di Xtractor è composta da 3 veicoli fuoristrada per la troupe televisiva. L'equipaggio è composto da 2 autisti specializzati nella guida dei trattori, 2 per la guida dei fuoristrada, 2 cameraman e un fonico per le riprese televisive, 1 fotografo naturalista e 1 medico.

La produzione video, in formato UltraHD, è realizzata grazie a 3 unità mobili, 4 action camera, un drone e una steady-cam motorizzata per documentare tutte le fasi della spedizione. Un veicolo di supporto configurato come un mini studio di editing televisivo permette di inviare clip per TV e WEB delle immagini, dei commenti e degli eventi che si susseguono durante la spedizione.



© riproduzione riservata
pubblicato il 8 / 10 / 2015